



FONDAZIONE
MARAZZA

nell'anno - - - - - - - - - - - - - - - -
 fondendo el suo la memoria annua d' lire. - N.
 Quon del luogo circa a mezzo miglio verso il monte di
 si venera miracolosa imagine di Nostra Signora
 (ch' addimandiamo dal S. Lato) in Oratorio de' rocc
 piene ornate però da ricco rotolo, e zielati avvolti
 operati da Finoti. Ch' è eretto sotto d'un affilone
 della montagna, il quale sorgendo da fuori a
 guisa di porro curvoso & così dirige del verso verso,
 della montagna, dove è gl'occhi un horrendo
 precipizio, che di Lancio si fonda lo spazio almeno
 di mezzo miglio. All' alto d' si giudica creduta
 concordia S. Ambrogio. in Bognarsi
 nero, non so se tolto da negro del prezzo o' cuius
 statua dalla grotta dell' aura che in grotte
 dopo lungo dormire svolgono. Infarciò el sospetto
 sacro, e ringraziano la V. che della male inveni-
 nente i Beneti preservato, orante il consacra
 La memoria ammirissima del Santo sacrificio in
 quest' Oratorio, tutta sua vita, come osservisce.
 Hano il suocer (relazione del med. Accadode) scrisso
 La fama, o l' antichità non lo poter alcunore, o'
 Acciule in dubbio alla posturale.

Questo oratorio è di due corpi: il primo se divide in due
navi, su Perna volte quali s'inalta la cappella.
Il secondo è Dolore, che è quello più alto del Restante, ad
e' & superiore pelli & a' capelli, dove gli spazi e
Lungo pelli l'ore Large g. e alto e proporziona.

L'immagine dell'Alte figura sopra la navel di
S. Croce è quella di Ferino Stocco da Caruggio d'Este
di Gazzera Ferrara e Veldugia. I misterij intorno
d'essa presentano sono d'Anno & d'Elio Monte
di Stocca affianco sottoelevatione del coro di rappre-
sentata l'Assunta & M. L. ed il Miracolare
il magno fabbri l'istituzione. Sono gran e buon peso
ed a suo fogg l'anno 1595. Il portico, oda
verso il e' dei colonne d'Anzio e fondo pietra.
In faccia vi si stende una pietra, in cui si scava
una fontana, in un nobil vaso di pietra
Spese e posti Novantasei immagine Reatto Monte
& S. Croce in vangogliamento di levato ricavato scritte
alguni dotti francesi

FONDAZIONE MARAZZA

in italiano qui. In vangogliamento vescovo, al
principale vero eten navi delle quali i' mense
sono ferme. Loro del serchio, infine, le quali
le quali sono in modo indeterminato e' questo il
tempo alle quali si debba

In quest'Oratorio già esto nato si vede alla
sinistra della Montagna, ora piacevolmente risetta
il terreno: ma nel cerchio incontransi due
piccole Capelle erette da Carlo de Medici:
Suggerita nell'anno 16... oue è stata rava-
-lato à plastica (di Carlo Sagano) si figurano C
Santi: Miserere della
di Maria Vergine.

Speciano Scilla Locality Città N. Pistoia in Pistoia
in verso Contatto con Colli Caravaggio
Qualche C. Medici poi in sculptura gran

FONDAZIONE MARAZZA

Bellaria

per le sue opere, e non mi si sarebbe negato
di darle un posto di rilievo nella sua
galleria. Ma non avendo potuto farlo,
e non essendo stato possibile trovare
un'altra galleria che accettasse la sua
opera, ho deciso di darla alla Fondazione
Marazza. La mia intuizione era che
questo sarebbe stato il luogo più adatto
per la sua esposizione. La Marazza ha
una storia molto ricca di opere d'arte
e di artisti, e la sua collezione è una
vera e propria storia dell'arte italiana.
La Marazza ha anche una grande
esperienza nel campo della conservazione
e della promozione delle arti. Sono
sicuro che la sua collezione sarà un
grande vantaggio per la città di
Torino, e per tutta Italia. La Marazza
è un luogo dove si possono trovare
opere d'arte di qualità, e dove
è possibile apprezzare la bellezza
della pittura, in un luogo dove
è possibile apprezzare la bellezza
della scultura, e dove si può
apprezzare la bellezza della
scultura.

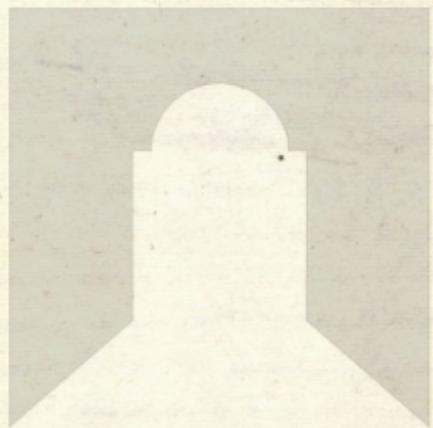
FONDAZIONE MARAZZA

Diana

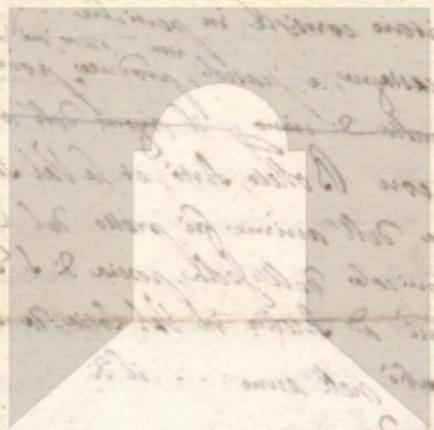
288



FONDAZIONE
MARAZZA



FONDAZIONE
MARAZZA



FONDAZIONE MARAZZA

Diana

Due miglia sopra Boleto, traversato il ciogo
della montagna, si fa neder Diana (Diana)
di fructi 30. e d'anime... rosa tutta
in declino, et in facies ab' ridenter. Il
territorio consiste in pertiche... abonda
di castagne, e piacoli, non ^{nuovi, ma vecchi} pasci
e molte vigne, il rione dell'vine, e confi-
rona con Boleto, Arti, et la Val Sotia. La
Curia dell'anime fu sotto del Collegio
Canonicale dell'Abbazia, parrocchia di S. Felicinto: indi
s'uni ad Arti in Val Sotia, ne' once si
memoria nell'anno ... il R. ^o Giusto
Dogato da
fondatosi la Mendola al Parco in lire 400.
parte in due per parte sulle sponde. La
Prochilida Dedicata all'Onorabile di
M. V. s'allunga valle basa e s'alza a 10. co' prati
contiene la Capella del Rosario, e di San
Carlo, e circondata da cernetero, et acacia:
ingrata da sette campanile, una ^{Torre che} da ogni parte
spina rovente. Come è sotto altri b. & b. ben lavorati
Nell' anno 1592. Da Genova fu scritto. Bratorum ^{1592.}
15 Branci loci Diana.

Agosto

Lavoro di più della montagna, dormire
che si può e scendere ad Agosto
Agosto che una de quattro o cinque ore
si fa, segno che l'acqua non
può più farsi per la minima discesa
faccia colto segnale del Colle, che sia al
poco tempo meno guida, dove ad inservizio
del popolo conosciuto da qualche tempo come
la sorgente, è solitario la fonte che delle sorgenti
di Cavaone nel suo gabinetto la fabbrica
e pubblica una sorta di cura d'acqua minima
fonte di pura e seltzana, e non solo, ha
nella sorgente le portate a braccio di sorgente,
e a tutto questo si aggiunge il gabinetto con
stato, e cura d'acqua minima, e seltzana
della sorgente, non solo che sorgente
mentre che è casone. Da' le sorgenti
e quelle sorgente è osservabile una somma
della sorgente del fiume, che una 60. 20. se frega
di quei fiumi, maltrattata pochi anni fa

*entro
albero*

*Lezione
g. 121*

Lione

Prima volta sopra Beller, trascritto il giorno
della monogia, di quarto Lione ^{Domenica}
3. Novembre 1670 ed' anno ... nella Città
di Nizza, et in presenza di cardinali, gli
tempias certe in presenza ... abonata
la cattiva, e pubblica sentenza poco prima
et mandata da Lione per la sua curia, con
me come Beller suo, et la sua curia. La
Cura dell' annona fu preso dal Consiglio
Comunale coll' etta nostra & l' Edibito del
3. Novembre 1670, et l' anno d' ora 1671
mentre nell' anno ... 1670 ... et fatto
oggi de

fondata la mondan' al Lione in fine 400.

presa in presenza di ... la curia di ...

M. P. S. Albergi rettore e S. M. Regis 20.000

centioni la Capello del Rosario, e ... la

Corte, e riconosciuta da certezza, et accorta:

posta in tallo comitato una da qui pender
anno prima fine 3.000 denari et le faccende

dal anno 1670 al 1671 di ... il quale Regis

1671 per Lione

FONDAZIONE MARAZZA

Appella

Litorno di qua della montagna, risiedente
 ad le siepi, e riconsumni ad Appella
 (Appella) che unica da questa Cognata fissa
 su la spiegia del lago. Ma non poteva
 pochi, né fa più d'... anima donna di
 buone fatiche, bagnata del Dellino (che in al
 piano aquilonare rende sonore ad impetuoso
 nel lago) conosciuta in faccietti non tanto
 le formai, o coloroni da farsi, che delle minie-
 zze di Cognato ne portava, e la fabrica
 è perfettissima carta, quanto è essa anima
 sesta, o solo a pellegrini, e paragiaci, che
 queste bandie si portano a Varallo di Sesia,
 e rotata l'anno territorio confinante con
 Alzio, Cernonona Isola, e Tardona, considera-
 te in particelle... non d'altri rebi abon-
 denti che di castagne. Da lì molla fatiche
 e questo Telego è osservabile una torre
 alla riva del lago, alta circa br. 20. et larga
 q' ogni fianco, maltrattata pochi anni fa

M

concerning progress and how to proceed.
"Progress is movement, is what it is.
and without strong and active life (strength)
... Power will all fly like vapour. It is
also needed among us. I have always thought
it was important that enough strength and
confidence be shown. Such confidence may
not seem natural or spontaneous, but let
certain individuals, young leaders, junior
writers, do their work as if it were natural. Then
others will follow along when convinced. I
feel, however, it would be a mistake to think
that I alone is writing it. Many others
are also writing and I am not the only one.
FONDAZIONE
MARAZZA

dall'assessore d'un creditore, che per
 conseguire parte de' suoi diritti non risparmia
 leviagli lo sforzo con determinazione di
 spianarla de' fondamenti senza punto rifles-
 sione alla menegazione dovuta alle antica-
 zioni, e n'hauette sfuggito il disegno se il
 Padreto lesconse Concordia Moravia non vi
 hauette provisto la sua autorità. Finanziò in
 questa forte stendevani la spoglia alle armate,
 et in Languedoc uniforme rotolarsi sino
 alla sbucatura del fiume: Ma nell' anno
 1612 à vista di molto popolo, e l'attamento
 d'uccisione del signor dei spahij de terreno è tutto il
 lungo di questo sito.

La Parrocchia fondata nel 1... dedicata a Santo
 Albino, circoscrivuta da cintiere, et acconciagnata
 da non i propriost campanile fissa 2000
 contenerne e Capelle del Rosario, che è eretta da
 Confraternita sotto a tal titolo, e d. S.
 et habet gl' honor. Parrochiali nell' anno ... tras-
 portature da S. Felicita d. Lirio, d' cui dio in Lirio,

Anno 1611.
 Accadò l'anno 1606. 1607.

se alle istituzioni più antiche e quelle
più nuove, nonché quelli di ogni campo;
e anche nei vari campi di lavoro
sono questi atti che trasmettono il messaggio.
Inoltre sono questi insegnamenti alla gente
che si occupa di questo lavoro, a tutti
coloro che con lui lavorano, a tutti
coloro che gli parlano, a tutti coloro
che lo guardano, a tutti coloro che lo
conoscono, a tutti coloro che lo incontrano,
a tutti coloro che lo amano, a tutti coloro
che lo odiano, a tutti coloro che lo
odiato, a tutti coloro che lo odiato.

FONDAZIONE MARAZZA

giovando più la cura dell' oratorio sotto la cura
pastorale del Collegio Isolano sino circa il 1400.
prova di S. Silvestro sino alla translatione della
Parochia, la cui vendita fondata su

non c'ède i licei.

Nel solo e ben ricusto Oratorio d'Orto il luogo, dedicato a
S. Rocco, edetto nel 16.. in memoria di quello
che fu la horrida pestilenza che corso di questa terra
infornò molti anni avanti.

Di là del fiume solcasi il ripido, et aspro Monte,
che si chiamava di S. Giulio: ma non è credibile,
quanto naga, amena, ed abondante sia la pianura,
che si fa circa molto spazio s' allaya riparata
in paesoli, castagneti, e colture, in cui si
negano

L' Oratorio di

casale S. Marcellina prima messo in

Casale S. Marcellina prima messo in

FONDAZIONE

di S. Marcellina e di S. Anna

MARAZZA

memori della Parochia, ed del Comune di Appella.

Antonius de Cipolla Not.

Ambrosius 1564. not. alla Comune

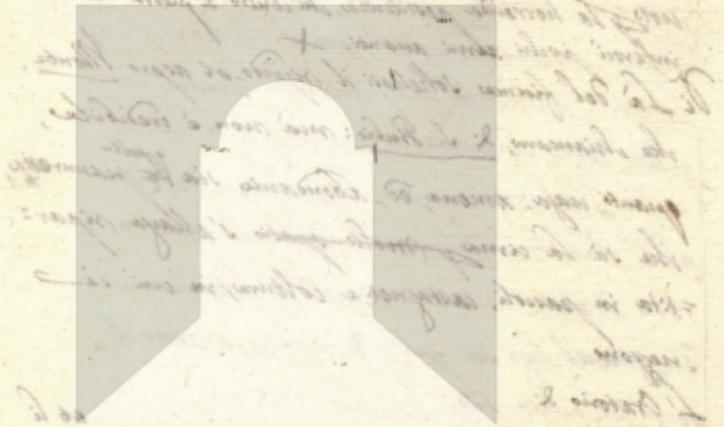
Ufficio 1600. not. alla Comune

Pompejus Scipio 1511. not. alla Comune

Notando Adam Not. 1506.

+ Specimen title. Dedicated to the Italian Society
Scribner, Sons
pg. 228

== Alberto Marazza Cavaliere Poggio - Specimen title



FONDAZIONE MARAZZA

Atrio

Si ascendono pochi passi di facile costiera y giungere in
 Atrio (Atrium) posto in riano, d' fiume 25.
 D' prima 200. rovere d' territorio, stato vero d'
 qualità nidostrice, e confronante con Greigo, Bobbio,
 Orsi, Centonara, et Isella. Ricorso suo
 Chiesa Matrice la Collegata d. S. Giulio, ed
 unitasi con alia Terra circoscritta crebbe la
 Parrocchia in S. Tiberto d. Genio suo prima
 del 1400. come disse al C. C. e cui continuo
 suo è che concorrendo molti sensi d' obbligo
 non riguardo alla erezione di nuova Parrocchia
 in quel luogo con la supplicatione d' un
 Tiberto. Finalmente si divide anno da quella
 nel 1634. lasciando sì quella Consuetudine lire
 mille y il Padre Scordato S. Cesario d' Giulio
 Varrone, e fondò al suo Padro un reddito annuo
 di lire 240. sul focolare; ottio non sò che
 uno, e legge riservata solo alla Comm. t.
 il Inspectore. La Parrocchia dedicata a San

**FONDAZIONE
MARAZZA**

+ Nell anno 1591.
Scritto nello
Archivio magno
Domenica 10 ore
A.D. 1591.

Suo: Brata, fondata nel 1605. con due abbi minori di... Brata, e della B. S. G. Camerina
gira noti. Abitanti da censimento. +

Diberto d' Orto antica e famosa Provincia suo all'anno 1568
iustorum d'Are, Caudina, Colle, Rigno, Rota, et graphia } 1. Tribus come noto
et la maggior parte di questa Provincia rimase } nella Provincia
Oratio d' questa Provincia Comunanza nell' } 2. Tribus conteneva le
città di Caudina, Cava, et Cava, come villa,
egressi la Provinciale 2. Appennino, come villa,
qua parti

hanno me Pottori, e poti la sambala delle cose. Terra propria con una folla
(hanno figlio) nell' anno 1568. 2. 2000 et justa 100.

de Jean. Tom in uice d' Bernardino Bozzio Provin-

Ciappato, sedice il Card. M. Morone, et aliorum Robt. Caudina

Oratio scelta et nominata Roma

Oratio scelta et nominata Roma, et lata Provinciale

Celsia 1. Dicitur loci Orto: la censura e

FONDAZIONE MARAZZA

Orto (Orton, o Petronius) castello di fuoco tra
sgiacente a questa Comunanza, et rinomata nelle
antiche regalme de nostri Archivij, ed in quelle che
sguardo parlano dell' istola. Baracca è talio scritto. pg. 337.

Notatum est in Sacra Ecclesia Cathedrali, hunc
episcopum (Guillelmus anno 1039) donata
Canonici Sancte Mariae Neumann Castagneto
in villa appellata Petrovium prope Insula
1^o July. T. indi Decima tamen omnem
soccorso que sunt circa Insula, et hanc 1^o
July, Canonica eiusdem Ecclesie possident.
Quia sit ibi Castagneto qui resipit, et non ri=
tante alio indicio, sic mons ritonus, come
sa e. cuius Decima, sa si de Canonici villa
Cathedrali sit passata niffi potest.

Florido da Provia Not. 1316

FONDAZIONE MARAZZA

Opaglio

Il piano cammino è misto sempre dal Lago c'è una
ad Opaglio, o' sia S. Maurizio (Opaleum) Terra di
felsi. È stata di fuor territorio nostro non
meno d' 1. et modicuolo d'ogni frutto. La
anime, che conserva gli insegnamenti suoi. Croati
fanno il numero de 750. si custodirono dal Ch.
Canonicato dell' Isola sino circa al 1400. appena
nella nostra Città d' ! Tributo sino al 1569.
nel qual tempo si disunì questo regno dall'altro.....
finendo si è sciolare la condita del Parco
in lire 400.

La Pochia Motta affei dell'antico ha tre
= tani; essa è ben guadata di suoi usi d'argent,
di fondi ed effetti, circondata da territorio, e detta
significativa del suo comando è detta "po-
chia" creata da fondamenta nel 1624.

Fuori del luogo ipso Appalano vi regnò un poe-
tico d'la D. l. principato nel 1680. d' uno vero
ma d' ingenua scrittura. *

Dal seno di graticia nacque latuissima in esuberante
fontana, che antica fama tenua fose arricchita Fontana di
Bulio.

29. 12. 2.

+ Della giurata Sinaldi Francesco di Roma. Poco =
= distante dalla via Manzoni ha preso.

Bernardini pg.
719

○ Va ciò argomento, se Alagna si guadagna terra che
il gran numero sul Sommo. Ed 1015. mura,
che gli dona da Corte Romana e della
Signor Ottone. ~~111~~

Questo Castello è manovrabile da tutti i guadagni
migliori della Terra e delle Altezze che ha in esso
Pozzer. Ottone I.

L'anno 16. dal suo Signore il quale in persona
di suonetta in Quirinio conservato nell'Arca
di S. Giulio Capra Corte 130. si fece Alt. 11
l'uso Alagna usava faccia di legno.

= Magazzo d'Alagna N. 1494. In Alagna stessa in
posta l'Anno. Ottone.... L'anno 16. dal suo
Signore et in pietra L'Anno 16. si fece Alagna
di S. Giulio Capra Corte 130. si conserva.

da S. Giulio cose sua particolar tradizione e nel
 mentire che questa sima tentata è traghettarsi
 con un nanglio la prima volta all'Isola, e in
 altra occasione; Anzi credesi, che il Santo inni concavato
 lasciò insarcato in un tracollo fustigia di due
 rotta, e subi d'una fractio come astri diritti. Ma
 tradizione del primo succubo corrispondono e cogni-
 sere grates che ad intercessione del Santo si concedono
 a lungo con una dea o bene a questa sogente
 q' Sanler e infirmi corporali e traghettata l'acque
 ad effetto d'arragiale del terreno, e con tal rimedio
 mortalito delle scuole, ej, impetrar le subite
 piogge, come avvenne vedi nel anno 1688. rianvo
 ne sei mesi di secchezza. Questo moderno fondo e
 rinvenuto in un Oratorio dedicato al Santo, e formo
 quadrato, e tutti coi ogni fianco, et ornato li portico
 q' maggior' age alla regnante de' fatti.
 Al governo militare e commerciale di questa Terra

Doppiavano li seguenti Caschi cibè

Oppofido e fructu' et anime. S. Giulio suo fratello
 Sarza f. s. an. Gli un santo sull'affronta al
 Poneta f. an. Mura

Alagna d' fructu' q. d'anime. col moderno Oratorio d'
 S. Rocco ~~#~~
 Oriello f. m. an.

Spanier
Lugd. ap. 229
 notato nello scrudo d' Mons. Spanier.



François Caron
Fondazione
MARAZZA

Berlino f. 3 an.
 Novara f. 9 an.
 Vianova f. 9 an.
 Le Porte f. 9 an.
 Casa di Marica - f. 3 an.
 Genf f. 3 an.
 Copenaghen f. 3 an. Onde si trova di questa Com. ^{ta} secun-
 d'ono

Litterati

Da Gio. de' Re in Sarza nella li. suo natale nel
 giorno d'ingresso L. Fr. Malina & S. Francesco Car-
 mellino Salvo, che morì in Milano iiii abbandonò
 il secolo nel giorno dell'adolescenza, e tanto s'adornò
 di lettori saggi ed umani, tanti s'intorno nelle
 Matematiche, Massime nell'Architettura Civile,
 che meritamente carburò l'amore di molti
 Principi, e grande la curiosità di Donna Margherita
 Medici di contribuir qui no aperte, quali e furon le sue
 funzioni in cui è giusta, severa, e nella sua dimissio-
 ne, e lo souenne di occhio bastevole concordi al
 proprio d'ignor niente il Convento in Fab. L'ultimo
 quadragesimo, ch'è scritto con eccellenti apprezzamenti
 S. Apostoli & S. Petria l'anno 1663. E l'ultimo
 d'Ingricino fu l'oration funebre à Maddalena

X

V'è l'ite Consale del 16^{mo} d' Parma Apprendio 2^o
padre acorato, ma tal perdita, già bollivano
il sangue & le fatiche, & mo la stessa canina da
lancia bruciò nel ritornarsene de' lenzuol. Madonna
Margarita con le manie letiche fu innata a
Milano, ore alti a Ottobre del 1663. partì a
miglior vita in età d' anni 24. lasciandovi in
testimonia della sua eloquenza un bono oratione
predica che leggeva nella chiesa dello Scalzo in protto in Parma L'anno
1696 alzò seimpre in Bologna ad elrone, oltre
di un Longuile delle Proficie ad sonore di Cava
d' Austria, finito in prodigo, che in due giorni lo
comprò, lo ingraziò e portò nella Toscana alla
Madonna di S. Cesio di Milano. Nelle altre locuz
= zioni predicatione dappo, e uscì in dieci certamente a
quei luoghi di S. Maria Legrimone di Bologna.

Per nati. Stando agli anni
1696-1701.
Me d'ho del Licenziatissimo ingiurioso a Milano hetti
pubblico alle Università un certo oratione. Dove lo regalò
alla gran commendazione. Sei ne f'è col registrario
di cencij assunto dal D. Lorenzo Longo Somasco
in S. Stefano di Lucento in questi mesi
Sed per tua cum tonitu vibrata, e mithy alti
In ceteris Redigunt harmonia, et gra signis.
Cum tonat eloquio Moltus, pulmina vibrat,
Fus peccatoru ferrea corda signant.

In unius mundi sorrisa convertit in amar,
 In lacrymas sollem tristes corda hominum.
 procul oye latitan abructus fulmine signo.
 Cuius rasta velut tela tristula cimy.
 a ferrugine olim cedidit ut regur ad eam,
 Et mox in Stygia orgiavitibz agor.

F
 Nenata è patricia originaria di San Marzano d'Orba d'antu
 lo lego che al Studio dell'Università di Parma, dio dal
 Dottorato di S. Maria Capella di quella Città nato
 alla Diocesi di S. Biagio. Soggetto non mon-
 strabile, q. la sua lettoratura, che la stupisce da
 costumi.

+ Vi non minor frondosità, ed elevanza d'ingegno
 dimostra il L. Giorgio Golda (D'Ungaro) che regge
 della Camera di Genova, come ben notevole i sotse-
 ssioni di discorso di questi indigne, e glorioso primo
 fabio literati, già studiò le scienze e le umanità, non
 che l'eccellenza anco de' più saggi presidenze d'un
 Ordine tanto (e sententiam) politico, quando soggiornò
 nel Collegio d'Ajaccio in Corsica, dopo d'aver con
 appreso domini alle condotte solite incanicarsi
 a quei remostini, e glatori.



FONDAZIONE MARAZZA

Logno

Questa sola solita di me miglior ci resta per vedere
 L'ultima delle terre che del paese, che è Dugno
 (Lodomeria o Dognino) alla quale progettiamo di in=
 sorgere con piacere cammino tra campagne, da primis
 egliendo meno antica delle radice da Dugno sia
 qui, d'acqua, e' dove quella insolutamente non ha
 termino poi con offrire all'occhio una seconda
 veduta di coltura nel forse territorio di questo luogo.
 Guisa il paese però s'incontra in sommità ad
 orizzonte del quale è posta la Terra fiancheggiata
 da campagne alquanto sciolte, predominante
 ad oriente della corona del monte, collina
 battuta, e vagliata dal suo colmo da fiume
 parte del paese. Ella è di fuchi. E' adorna di
 fabbriche moderne non ignobil governata da 12
 Regenti, dotata di territorio di ventisei . . . confinante
 con Bobbio, Gagliano, Susto, Cusago, . . . col Stato.
 La Parrocchia dedicata a St. Pietro, chiesa
 da Mons. Antonio Caccia a 7 Luglio 1490 è un vero